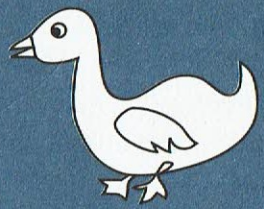
Come allegato, dentro la scheda elettorale alle elezioni del marzo '94, tre santini: la Regina Sacratissimi Rosari, la Mater Dolorosa e la Nostra Signora del Carmelo. Secondo il politologo Mannheimer «è l'aspetto più nuovo e interessante» del disagio politico e personale che potremmo definire "estraneità da annullatore". Il ricorso alla fede, probabilmente, è l'unica arma rimasta per chi assiste alla "corsa al nuovo" dei simboli e delle sigle di partito con qualche problema di aggiornamento.
È un universo misterioso e composito, quello delle schede nulle, che va dal turpiloquio alla protesta più motivata, passando per la voglia di partecipare e il desiderio di comunicare di quanti sono esclusi dai canali politici e dal villaggio globale.
Pur senza pretese di esattezza statistica, *"Cazzi vostri io domani vado in Svizzera"* (una scritta che compare su una delle schede) ha l'ambizione di essere uno spaccato significativo degli italiani che non scelgono.

ISBN 88-7226-187-2
9 788872 261873

MILLELIRE
STAMPA ALTERNATIVA

CAZZI VOSTRI IO DOMANI VADO IN SVIZZERA



Le scritte delle schede nulle

MILLELIRE
STAMPA ALTERNATIVA

MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA®

Direzione editoriale Marcello Baraghini

CAZZI VOSTRI IO DOMANI VADO IN SVIZZERA

a cura di Gian Marco Chiavari

Copertina, progetto grafico, videoimpaginazione

Irene Gentile - Luca Manuele Conti

MILLELIRE® - Pubblicazione settimanale
Anno II, numero 23-24 del 5/06/94
Direttore responsabile Marcello Baraghini
Registrazione Tribunale di Viterbo n. 392 del 30 marzo 1993.
Stampato per conto della Nuovi Equilibri srl
presso la tipografia Union Printing spa (Viterbo) il 15/06/1994

Distribuzione per le edicole:
PARRINI & C. srl. - P.za Colonna, 361 - Roma
C.D.S. Nuova Milano srl, Via Leoncavallo, 6 - Trezzano sul Naviglio (MI)

VOTO A PERDERE

In marzo le elezioni. La situazione politica sembrava precaria per la confusione e per le novità che spiazzavano l'elettore.

La curiosità per come si sarebbe espresso il cittadino italiano fece pensare a quali espressioni avrebbe scritto sulle schede quando la decisione di scegliere diventava difficile.

Le numerose schede nulle accompagnate alle bianche e all'assenteismo degli aventi diritto al voto costituiscono un fenomeno che si è sempre verificato in ogni consultazione elettorale. La consistenza di questo caso potrebbe addirittura dar vita ad un partito a sé stante.

Un partito che è sempre stato presente e non sparirà certo come gli altri. Né cambierà nome. Anche con il nuovo si sarebbe affacciato prorompente e forse con più adepti delle volte precedenti.

Da qui l'idea di raccogliere le frasi scritte sulle schede nulle e i segni su di esse disegnati per esprimere qualcosa di diverso dal voto: protesta, indignazione, reazione, menefreghismo.

Si doveva inventare una tecnica. Il telefono ha squillato in tutte le case di amici vecchi e nuovi, parenti, collaboratori professionali da Trento a Genova, da Terni a

Reggio Calabria, da Napoli a Palermo, da Trieste a Novi Ligure, da Milano a Piacenza, da Roma a Parma, da Sarzana a Fidenza, da Cremona a Venezia, da Mantova a Riva del Garda, da Brescia a Pavia e in tutte le città, province, paesi dove conoscenze ed amici di qualsiasi tendenza politica avrebbero potuto riferire, talpe dei seggi, le scritte più significative lette sulle schede durante lo spoglio, rivelatrici della nuova Italia.

Questi contatti furono presi una settimana prima delle elezioni, le risposte erano entusiaste. "Lo avrei sempre voluto fare" era lo slogan di chi era già stato scrutatore. Alcuni degli amici consultati non avevano rapporti con i seggi elettorali, ma si sarebbero dati da fare presso amici e soprattutto con i figli degli amici, i più convocati, per ottenere il massimo dell'informazione.

Dal 29 marzo cominciarono ad arrivare telefonate, lettere, biglietti, cimeli raccolti nei seggi. Contammo circa trecento comunicazioni da ordinare e classificare per argomenti e le ripetizioni sono dovute a comunicazioni con scritte uguali ma provenienti da seggi diversi e da città diverse.

Quando si specifica che una determinata scritta è ripetuta molte volte (cinque, undici, ecc.) significa che da uno stesso seggio quella parola o quella frase o quel disegno sono stati riscontrati quel numero di volte.

Quando si specifica invece il colore delle schede e il numero significa che quell'espressione compare sulle schede della Camera, del Senato, sul maggioritario e sul proporzionale.

Questo ci ha portato anche a individuare se è un'unica persona che scrive gli stessi improperi o volgarità, o se sono in molti ad esprimersi in quel modo. Si può anche capire se una determinata scritta che si ripete è espressa da un giovane o no, quando è presente o meno la scheda del Senato con la stessa parola o grafia.

Si sono recuperati, dove possibile, biglietti contenuti nelle schede o altri cimeli e si è tenuto conto dei segni riprodotti graficamente.

Curioso in questo caso l'annullamento – frequentissimo – di cui da molti seggi è giunta testimonianza, dei simboli annullati uno per uno con una spirale concentrica.

Si è arrivati alla caccia dei dati ufficiali: da Botteghe Oscure sono giunti i dati nazionali del proporzionale e del maggioritario, alcuni dati parziali che riguardavano solo la città che ce li comunicava, infine dal Ministero, con l'aiuto determinante di altra qualificata talpa, ci sono arrivati i dati ufficiali sull'assenteismo, sulle schede bianche o sulle schede nulle.

Un quarto dell'Italia non ha votato. Il Partito del voto a perdere *ha praticamente la maggioranza.*

Tutto il materiale pubblicato è rigorosamente autentico. Le informazioni verbali e telefoniche sono state riportate integralmente anche se ripetitive e così quelle giunte per posta, a mano e per fax.

Speriamo con questa testimonianza, che non vuole essere nulla di scientifico o statistico, di aver fornito dati per porre attenzione ad un fenomeno che testimonia la scarsa utilità di esprimere il proprio voto in questo modo.

Gian Marco Chiavari

Nella consultazione elettorale del 27 e 28 marzo 1994 allo spoglio delle schede sono state contate 3.000.818 schede nulle per la Camera dei deputati e 2.776.903 per il Senato. Le schede bianche sono state 1.543.923 per la Camera e 1.545.730 per il Senato. Se si aggiungono i non votanti aventi diritto (6.665.749 per la Camera e 6.061.123 per il Senato) avremo il totale dei voti mancanti: 11.210.490 per la Camera e 10.383.756 per il Senato. In termini percentuali il 24,8% per la Camera e il 26,4% per il Senato.

	CAMERA	SENATO
ELETTORI	48.235.213	41.966.858
VOTANTI	41.539.464	35.905.735
	(86,1%)	*(85,6%)*
SCHEDE NULLE	3.000.818	2.776.903
	(7,2%)	*(7,6%)*
SCHEDE BIANCHE	1.543.923	1.565.730
	(3,7%)	*(4,4%)*
SCHEDE CONTESTATE	34.488	25.996

Voti annullati nelle consultazioni elettorali
dal 1946 in percentuale sui votanti (dato nazionale)

	SENATO	CAMERA
1946		7,8
1948	5,0	2,2
1953	4,6	4,6
1958	4,5	2,9
1963	4,7	3,2
1968	5,3	3,6
1972	4,3	3,2
1976	3,4	2,7
1979	4,7	4,1
1983	6,6	5,8
1987	5,8	4,9
1992	3,2	2,1

Schede annullate nelle elezioni politiche
del 27-28 marzo 1994, in percentuale sui votanti

	SENATO	CAMERA (prop.)	CAMERA (uninom.)
NORD	5,6	5,6	4,5
CENTRO	7	6,7	5,1
SUD	11	9,6	11,1
ISOLE	11,9	10,4	11,5
NAZIONALE	7,7	7,2	6,8

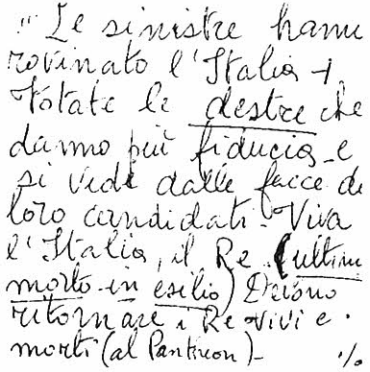
SENTENZE

. Basta con la tirannia, aveva ragione Platone... che chiamava la tirannia "malapianta".
. Le Sinistre hanno rovinato l'Italia. Voltate a destra che è molto meglio.
. Siete tutti furfanti, ladroni, puttanieri e imbroglioni! Imbecilli, ignoranti.
. Imbecilli - Imbecilli (*due schede*).
. Siete tutti zozzoni.
. Riciclati. Bho!
. Siete tutti buffoni.
. Siete tutti delle zane.
. Siete farabutti e mascalzoni (*cinque schede*).
. Imbroglioni.
. Barone mafioso riciclato.
. Del Noce notevolmente incapace di leggere e scrivere.
. Era migliore Bettino Craxi.
. Buffoni.
. Fate tutti schifo.
. Fate schifo.
. Che schifo.
. Vergogna.
. Ci avete rotto i coglioni.
. Fate schifo.

. Fate tutti schifo.
. Siete tutti dei mafiosi.
. Scemi, scemi, scemi, scemi, scemi (*di fianco a ogni simbolo un'ochetta*).
. La Fininvest brucerà.
. È l'ora di finirla, vergognatevi.
. Mara Colla eutanasia (*Mara Colla ex sindaco di Parma*).

PATRIOTTISMO

. Viva il Duce, Viva il Re.
. W il Duce.
. W l'Italia (*tre schede*).
. Mussolini va bene solo a far pompini.
. W Mussolini.
. L'Italia con gente come voi andrà sempre più male.
. Si a vutasse pe i casini a vincesse a Mussolini.


"Le sinistre hanno rovinato l'Italia + votate le destre che danno più fiducia e si vede dalle facce dei loro candidati. Viva l'Italia, il Re (ultimo morto in esilio) Devono ritornare i Re vivi e morti (al Pantheon). ½

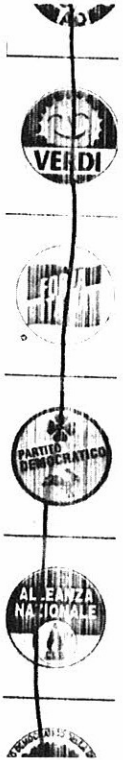
. Zecche al rogo. Viva il Duce.
. Italia venduta.
. Dobbiamo eliminare gli extracomunitari.
. Le sinistre hanno rovinato l'Italia. Votate le destre che danno più fiducia e si vede dalle facce dei loro candidati. Viva l'Italia, il Re (ultimo morto in esilio). Devono ritornare i Re vivi e morti (al Pantheon). Chi ha scritto ciò è una che ama l'Italia non è una benestante ma una che è stanca di questa tirannia e vuole che si dia a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio! "Viva sempre l'Italia".

SFIDUCIA

. Nulla!
. No (*su ogni simbolo e nello spazio sottostante un altro* NO *e la scritta* SONO SCONCERTATO DAI NO!).
. No, non ci sto!
. Non ce n'è uno.
. Annullata.
. Annullatemi grazie.
. A nessuno.
. Non ho fiducia in nessuno.
. Scheda nulla.
. Basta.
. Non ho più fiducia in nessuno.

INVITI

. Andate tutti a fanculo.
. Magname el cul!
. Mettetevelo nel culo.
. Andate tutti a fain culo.
. Berlusconi è un uomo nuovo, ma anche lui ce lo metterà in culo.
. Andate a cagare.
. Votare o non votare andate tutti a cagare.
. Culo.
. I vostri culi non vanno bene neanche per concimare il campo, figuriamoci le vostre teste di cazzo cosa possono fare al governo.
. Se devo prenderlo in culo il partner lo scelgo io.
. Caconi.
. Andate a cagare sulle vostre schifose poltrone e pulitevi il culo con le mazzette.



COPROLOGIA

. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda, vi siete spartiti i nostri soldi e ora spartitevi questa merda.
. Merda.
. Merda (*scheda grigia*), Merda (*scheda gialla*), Merda (*scheda rosa*).
. Merda (*su tutte e tre le schede e su quella gialla disegno esplicativo*).
. Spalatori di merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda (*su tutte e tre le schede*).
. Merda (*su tutte e tre le schede*).
. Merda.
. Vince il più forte ma li ritengo tutti stronzi.

. Merda.
. Merda.
. Merda.
. Merda.
. La peggiore sfortuna dei non vedenti è vivere in un mondo di ciechi. Stronzi!
. Merda (*su undici schede in un solo seggio*).
. Merda (*su venticinque schede in un seggio*).
. Merda (*su sei schede in un seggio*).
. Merda, schizzati, diarrea? NO, è Fini se è dura è Bossi.
. Merda.
. Stronzi.
. Italiani stronzi.

SESSO (MASCHILE)

. Avete rotto il cazzo.
. Ficcatevelo in culo (*su scheda rosa e gialla con disegno di membro*).
. Avete mangiato tutto mangiatevi pure questo (*due disegni di membro, uno eretto e uno moscio con scritta* PRIMA E DOPO).
. Che cazzo ridi segretaria delle mie palle.
. Un piccolissimo membro disegnato.
. Un enorme membro disegnato.
. Sette disegni di membri di varie dimensioni (*in un solo seggio*).
. Venticinque disegni di membri su altrettante schede in un unico seggio.
. Amo Claudio e lui mi ama (*con disegno di grande membro*).
. Pappamelo, ciucciamelo (*con grande membro disegnato*).
. Fanculo stronzi (*scritta dentro grande membro disegnato*).
. Magnate pure questo (*con piccoli membri disegnati accanto a ogni simbolo*).
. Tre disegni di membri (*in un solo seggio*).
. Questo referendum non vale niente (*con disegno di membro*).

. Minghia.
. Cazzi vostri io domani vado in Svizzera.
. Grande membro disegnato su tutta la scheda.
. Tre membri disegnati sulle tre schede di misure scalari.

SESSO (FEMMINILE)

. Viva la figa.
. Viva la figa santa patrona del pelo pubico.
. W la figa.
. È meglio la figa.
. W la figa (*su quattro schede in un unico seggio*).
. W le tette.
. FIGA!
. Viva la figa.
. Viva la figa (*su quattro schede in un unico seggio*).
. W la figa (*su tutte e tre le schede*).
. Piccolo disegno di donna nuda.

FEDE

. Vota Gesù.
. Non posso votare atei e falsi credenti.
. Se Dio esiste deve avere comunque un'ottima scusa.
. Se Dio c'è ci odia.
. Che Dio ce la mandi buona.
Uno per tutti tutti per uno.
Dio vi benedica.
(*In ognuna delle schede un santino della Madonna*).

DOPO TANGENTOPOLI

. Tutti ladroni (*su tutte e tre le schede*).
. Ladri.
. Pillitteri hai rubato soldi veri.
. Ladri (*su trentadue schede in un unico seggio*).
. Il voto non lo do a Berlusca né a Bossi perché mangerete anche le osse.
. Ladroni.
. Siete tutti ladri.
. Meno ladri va meglio.
. Ladri.
. Dichiaro 22 milioni al fisco. Stai fresco.
. Siete stati la mia rovina.
. Ladri non vi voto.
. Siete tutti ladri.
. Tanto Berlusca è sempre un ladro.
. Siete dei ladri.
. Sono disoccupato, Ciao.
. Ladri (*sei schede da un unico seggio*).
. Brutti bastardi andate a lavorare invece di succhiarmi i soldi (*su biglietto allegato alla scheda di identiche dimensioni*).
. Vaffanculo avete rubato tutti.
. Siete tutti ladroni.

. Ladri (*sulle tre schede*).
. Ladroni.
. DC ladri PDS ladroni.
. Grazie al governo mi hanno sfrattato. Il governo ha inventato un'altra truffa, la delega 10. Prento un milione e mezzo mia moglie è casalinga ho una bambina, come faccio a pagare un milione.
. Invici d'la galera Poggiolini a fer lo spazon e su mujera a lavar i scheli (invece della galera Poggiolini a fare il netturbino e sua moglie a lavare le scale).

COSTUME

. Oggi stamme peggio da ieri e figurate dimane!
. Destre, sinistra o centro, mo a voto po u cesso accussi m'o trovo.
. Meglio lasciar perdere.
. Nonostante tutti mi rompono le palle sono riuscito a votare alla sezione meno operativa un affettuoso saluto.
. Bho!
. 1 2 X X 1 1 2 X 1 2 2 (*accanto ai simboli*).
. Forza Parma!
. Si vive come mi pare.
. Non c'è mai una fine.
. Me ne fregasse qualcosa.
. Oggi c'è bello domani si vedrà.
. Voglio più crema nei bomboloni.
. ICOUOVO.
. OUOVO.
. Fatemi fumare.
. CA.
. Su ognuna delle tre schede il nome di un complesso rock.
. Disegno di una casetta con un doppio fiore vicino (*una bambina uscendo dalla cabina dove era entrata con la mamma esclama: il fiore mi è riuscito proprio bene*).

. Art Amour Anarchie (*con simbolo anarchico*).
. Anarchia.
. Anarchia.

INVITO

. Andate a lavorare
. Fottetevi.
. Fottetevi (*su due schede*).
. Sono un medico e come tale tutti vi dovete curare.
. È meglio fingersi acrobati che sentirsi nani. Renato Zero.

IDENTITÀ

. Persico Ines.
. Giuliano Giuliano.
. Isacco (*su scheda gialla*) Abramo (*rosa*) Geova (*grigia*).
. Due firme con nome e cognome (*sulla lista Pannella*).
. "Ho proprio votato bene, ho messo la croce nel posto giusto e poi ho anche firmato" (*una signora uscendo dal seggio*).

I SEGNI

Le schede sono state annullate con vari segni; quello più caratteristico e ripetitivo è stato una grande croce sulla scheda, una linea che percorreva direttamente tutti i simboli, non saltandone neppure uno, oppure ogni simbolo annullato o addirittura ogni simbolo annullato con disegnini geometrici o con spirali concentriche.

Alcuni segni:

. una croce su tutti i simboli e rafforzata sul prescelto
. 7 schede da un unico seggio con grande croce intera su tutta la scheda
. 7 schede da uno stesso seggio con croce su ogni simbolo
. tutti i simboli annullati con disegnini
. grande croce e scarabocchi su tutta la scheda
. circolini ben fatti su tutti i simboli
. 3 schede con tutti i simboli annullati
. ricorrente su 6 schede annullamento su tutti i simboli con disegni geometrici
. lungo segno su tutti i nomi
. molte schede con disegni sui simboli
. schede con crocette su tutti i simboli dei partiti
. rotondino concentrico a spirale su ogni simbolo

. 3 schede con grande croce
. grande croce su tutta la scheda
. croce sul simbolo prescelto ma fatta con un pennarello

Mentre al contrario sulle schede valide molta attenzione a non sorpassare i limiti del cerchietto del simbolo e numerosi voti per la Lega espressi con un segno a matita parallelo perfettamente alla spada di Alberto da Giussano del simbolo della Lega Nord.

Occorre sottrarsi alla tentazione di dare un'interpretazione univoca al fenomeno delle schede nulle. Si tratta infatti di una realtà assai diversificata, come per tanti altri fenomeni politici e sociali. E così, ad esempio per le astensioni. Si astiene (e sono la maggior parte) chi è troppo anziano o malato o impedito fisicamente, così come può decidere di non votare chi è totalmente disinteressato alla competizione. E si può astenere, naturalmente, chi vuole esprimere in questo modo una protesta. Ma è errato, evidentemente, attribuire alla motivazione di questi ultimi il significato di tutti i comportamenti astensionisti.

Dunque, così come non ha senso parlare di "partito" delle astensioni, è impreciso considerare unitariamente (pensandolo cioè come un complesso di comportamenti legati da un orientamento politico in larga misura comune) l'insieme delle decisioni di annullamento delle schede. In queste ultime si esprimono dunque sentimenti, "messaggi" diversi: c'è, certo, la protesta politica, ma c'è anche l'ignoranza. C'è la voglia di "partecipare" di chi non sa, non può o non vuole utilizzare i canali politici tradizionali. C'è il desiderio di comunicare di quanti non riescono a fare ingresso nel "villaggio globale", così come c'è la maleducazione pura e semplice o la stupidità.

Un discrimine può forse essere individuato nel tipo di messaggio. Alcune scritte hanno un senso politico compiuto con un orientamento preciso, di destra o di sinistra. Altre denotano un senso, un atteggiamento di protesta generale – o generica – nei confronti della politica: in questo quadro vanno considerate le frasi tipo "fate schifo" o "siete tutti ladri", sollecitate sia dall'enorme attenzione per l'aspetto "morale" della politica, che le inchieste Mani pulite o la trasmissione in televisione del processo Cusani hanno sollevato, sia dalla facilità della lettura, degli schemi interpretativi (i "ladri" contro gli "onesti", i "vecchi" contro i "nuovi") che queste hanno sollecitato.

Ancora, altre scritte, come la ripetizione regolare di alcuni segni geometrici, che sarebbe interessante analizzare anche dal punto di vista della psicologia e della psicanalisi, indicano una sorta di "estraneità", ad un livello più personale, intimo, di quello della semplice non integrazione politica. Altrettanto lontane dalla politica sono scritte come la mera parolaccia o il frequentissimo disegno del membro maschile, di varie dimensioni. Si tratta di comportamenti analoghi a chi fa scritte simili sui muri o sugli ascensori. Non si può parlare, in questo caso, di protesta politica o interpretabile secondo categorie politiche. Forse, ma si tratta di un discorso che andrebbe ap-

profondito, magari in altra sede, si può parlare di "estraneità sociale".

Un aspetto di interesse davvero enorme è, infine, quello dei santini e delle scritte di ispirazione religiosa, che danno la sensazione che la protesta più articolata nell'annullamento sia quella cattolica. Essendo i più anziani, generalmente, i più religiosi, possiamo presumere che molte persone di una certa età si sentono escluse dalla "nuova" politica, e vogliano dunque che Dio benedica il Paese. Immaginiamo cosa significa per molta gente arrivare a una consultazione elettorale nella quale non si trova più nessuno dei simboli e delle sigle conosciute. Dove i partiti sono tutti "nuovi". Almeno esteriormente.

Renato Mannheimer
professore straordinario di Sociologia politica
all'Università di Genova

(intervista resa a Marco Ferrazzoli)

CARO LETTORE A(R)MATO

un fantasma si aggirava per l'Italia fino a qualche tempo fa. Il fantasma del ***lettore che non c'era****. Sociologhi, psicologi e tuttologhi ogni tanto sentenziavano che agli italiani non va di leggere e che non leggeranno mai.*
Poi i libri Millelire di Stampa Alternativa hanno dilagato con i loro milioni di copie esorcizzando lo spauracchio che in realtà era dovuto semplicemente alle barriere di accesso: prezzi di copertina altissimi (i più alti del mondo) e contenuti truffaldini. A dimostrazione che i lettori c'erano e che semplicemente si guardavano bene, per scelta, dal comprare e leggere.
Ma la piccola rivoluzione del ***lettore che non c'era*** *e che ora invece è entrato prepotentemente in scena può essere vanificata da due cause: l'irruzione dei libri millelire spazzatura e la diffidenza di molti librai alimentata dallo scarso guadagno.*
È a questo punto che il ***nuovo lettore****, quello critico e autonomo dalle sirene del consumismo e del collezionismo, deve amarsi e armarsi radicalmente fino in fondo. Noi, per quanto ci riguarda, gli proponiamo nuovo carburante, nuova linfa, cioè nuovi libri e una campagna di abbonamento per il 1994 ai libri di Stampa Alternativa con le modalità sotto riportate.*

Abbonamento ai soli libri Millelire
– quattro spedizioni all'anno: marzo, giugno settembre, novembre
– circa 65 titoli per un prezzo totale di copertina di £ 65.000
– costo dell'abbonamento: **£ 50.000**

Abbonamento a tutte le altre collane esclusi i libri Millelire
– due spedizioni all'anno: novembre, giugno
– 6 titoli Fiabesca, 3 titoli Jazz people, 6 titoli Millelire più,1 titolo Leggere & scrivere per un prezzo totale di copertina di circa £ 156.000
– costo dell'abbonamento: **£ 100.000**

Abbonamento rivista Calligrafia
– tre spedizioni all'anno: febbraio, maggio, settembre
– tre numeri per un prezzo totale di copertina di £ 21.000
– costo dell'abbonamento: **£ 15.000**

Abbonamento generale (Millelire, Fiabesca, Jazz people, Millelire più, Leggere & scrivere, rivista Calligrafia)
– quattro spedizioni all'anno: marzo, giugno, settembre, novembre
– totale prezzo di copertina: circa £ 242.000
– costo dell'abbonamento: **£ 165.000**

Indirizzare a: **NUOVI EQUILIBRI** (fax 0761-352751)
Casella Postale 97 – 01100 Viterbo – Conto corrente postale n. 11201019